

5 Prigony

5  
Storia generale  
Cart. 632 - 32.

110

# INNO, E CORI

Cantati da Cittadini e Cittadine

NEL GRAN TEATRO

DELLA COMUNE DI BOLOGNA

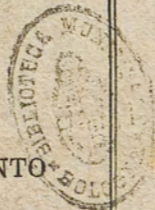
Li 3. Marzo 1831.

SERATA A BENEFIZIO PER L'ARMAMENTO

*Della Guardia Nazionale.*

**P**resto all' Armi corriamo : c' invita  
 Lo squillar della tromba guerriera :  
 Presto all' Armi , la nostra bandiera  
 De' nemici spavento sarà .  
 Vivo amor della Patria diletta  
 Ne fa uniti , ne rende possenti ;  
 Allo sdegno di Libere genti  
 Chi nel campo resister potrà ?  
 Ah ! gran tempo vivemmo nel pianto ,  
 Muti al cenno d' imbelli tiranni ,  
 Che speravan domar negli affanni  
 Anche l' ira , che ci arde nel cor .  
 Presto all' Armi ; e concordi gridiamo :  
 O la Patria si salvi , o si mora ;  
 Vegga il Mondo , che intrepido ancora  
 In noi dura l' antico valor .

*Di Caterina Franceschi Ferruzzi .*



## CORO 1.º

399861

**D**io dell' armi , figli tuoi  
 Son gli Eroi di nostra età ,  
 Dio di Roma qui discendi  
 E difendi libertà .  
 Di costanza di fortezza  
 Giovinezza s' abbellì ,  
 E il vessillo precursore  
 Tricolore comparì .  
 Dio dell' armi qui discendi  
 E difendi libertà ,  
 Dell' Italia protettore  
 E de' barbari terror  
 Vibra il dardo feritore  
 Dei nemici punitor .

## CORO 2.º

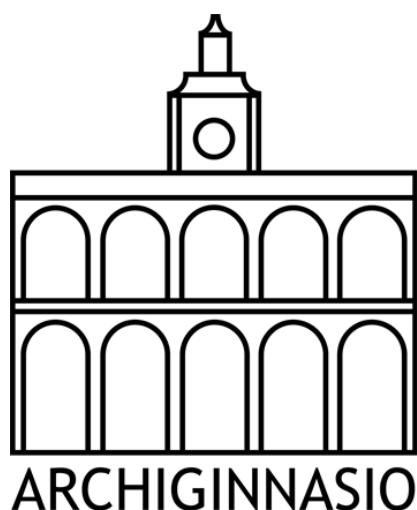
**Q**ual si mostr' a noi d' intorno  
 Nuovo giorno di contento ,  
 Dei tiranni fra il cupo terror  
 Giorno è questo di gloria d' onor .  
 E inoltriam per le contrade  
 Alla gioja s' apre il cor ,  
 Del piacer di libertade  
 Nò non v' ha piacer maggior .  
 Fra tanti orrori  
 Degli oppressori  
 Il Sole fuggì ,  
 E la sua luce

Dall' alte cime  
 A noi sparì .  
 Ma sorride  
 Un Dio dal Cielo ,  
 Della notte  
 Fugge il velo  
 E splende il dì .  
 Alle voci della gloria ,  
 D' union di libertade ,  
 Alle grida di vittoria  
 Nelle Italiche contrade  
 Ogni spirto esulterà ;  
 E in lieto coro ,  
 Sebeto , Eridano ,  
 La Dora , il Tevere ,  
 Risponderà .

## CORO 3.º

**G**iuriam giuriam pel lungo duol  
 Dei nostri padri , pei nostri figli ,  
 Al Dio dei regi al Dio del mondo  
 Scacciar dei despoti lo stuolo immondo ,  
 E a noi se misti son traditori  
 Che il sol ricusi de' suoi splendor  
 La cara a gli occhi luce primiera ,  
 Ricusi il Ciel la lor preghiera ,  
 Ed una tomba il suol . All' Armi .

TIPOGRAFIA DELLA COLOMBA .



SCAFFALI ONLINE  
<http://badigit.comune.bologna.it/books>

[Inno e cori cantati da cittadini e cittadine nel gran teatro della comune di Bologna li 3 marzo 1831 serata a beneficio per l'armamento della Guardia nazionale / Caterina Franceschi Ferruzzi. - \[Bologna : Tip. della colomba, 1831\]. - \[1\] c. ; 22X31 cm.](#)

Collocazione 5- STORIA G 03a, 032

<http://sol.unibo.it/SebinaOpac/Opac?action=search&thNomeDocumento=UBO1145896T>

Questo libro è parte delle collezioni della Biblioteca dell'Archiginnasio.

L'ebook è distribuito con licenza Creative Commons solo per scopo personale, privato e non commerciale, condividi allo stesso modo



[4.0:http://creativecommons.org/licenses/by-nc-sa/4.0/legalcode\)](http://creativecommons.org/licenses/by-nc-sa/4.0/legalcode)

Per qualsiasi altro scopo, o per ottenere immagini a risoluzione superiore contattare: [archiginnasio@comune.bologna.it](mailto:archiginnasio@comune.bologna.it)